

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 46

Adunanza 4 novembre 2008

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI LA CASSA - VARIANTE PARZIALE N. 4BIS AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 38 DEL 30/09/2008 – PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 1241 – 53756/2008

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori SERGIO BISACCA e CINZIA CONDELLO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di La Cassa:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 51-10774 del 27/01/1987, successivamente modificato con Variante approvata con D.G.R. n. 20-27148 del 26/04/1999;
- ha approvato due Varianti Parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con D.C.C. n. 6 del 27/02/2008 il Progetto Definitivo della Quinta Variante Strutturale al P.R.G.C.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 38 del 30/09/2008, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 4bis al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 03/10/2008, per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;  
(Prat.120/2008);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 867 abitanti nel 1971, 936 nel 1981, 1.056 nel 1991, 1.326 nel 2001; dati dai quali si evince un trend demografico in costante crescita;
- superficie territoriale: 1.209 ettari di cui 37 ettari di pianura, 842 ettari di collina e 331 ettari di montagna; la conformazione fisico-morfologica è tipica di un paesaggio collinare con modesta acclività (l'83% del territorio comunale presenta, infatti, pendenze inferiori al 20%), sono localmente presenti settori più acclivi. La Capacità d'Uso dei Suoli evidenzia 215 ettari del territorio comunale ricadenti in "Classe II"; inoltre, 765 ettari della superficie comunale sono interessati da "Aree boscate" (63% della superficie comunale);
- insediamenti residenziali: il P.T.C. lo inserisce, all'art. 9.2.2 delle N.d.A. nel sistema di diffusione urbana "Torino Ovest";
- insediamenti produttivi: il P.T.C., all'art. 10.3 delle N.d.A., lo individua come appartenente all'*ambito produttivo marginale* denominato "Bacino di San Gillio";
- risulta compreso nel Circondario di Lanzo - Ciriè, sub-ambito "Comunità Montana Val Ceronda e Casternone" rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- appartiene al "Patto Territoriale della Stura" (insieme ad altri 41 comuni, 2 Comunità Montane, numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Ente Promotore è il Comune di Ciriè ed il cui Soggetto Responsabile è la Provincia di Torino;
- è individuato dal P.T.C. come centro turistico di *interesse provinciale*;
- infrastrutture viarie:
  - è attraversato dalle S.P. n. 8 di Druento e n. 181 di Caselette;
  - è interessato da un progetto in fase di studio con individuazione di una nuova sede tra la S.S. 24 e la S.P. 1 e dal progetto (da studiare) delle bretelle trasversali di collegamento (Variante di La Cassa e potenziamento della S.P. n. 181);
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è attraversato dal Torrente Ceronda il cui tracciato è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
  - è attraversato dalle acque pubbliche del Rio Bal e del Rio Rissalto;
- tutela ambientale:
  - una porzione di 766 ettari del suo territorio è interessato dal Parco Regionale "La Mandria";
  - il territorio comunale è interessato, per una superficie pari a mq 442, dal Biotopo Comunitario - Direttiva Cee 92/43 - BC 10041 - "La Cassa";

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 4bis al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 38 del 30/09/2008 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 4bis P.R.G.C. in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata, anticipatoria della Variante n. 5 di Revisione Generale del Piano, in corso di approvazione da parte della Regione Piemonte, propone la modifica, di seguito riassunta, legata alla realizzazione di un progetto che ha

ottenuto un contributo regionale (edificio residenziale passivo):

- individuazione di un'area residenziale denominata "RecI\*", avente superficie pari a 800 mq e capacità edificatoria pari a mc 672,00;
- modifica della destinazione d'uso di due lotti da residenziale a verde privato, limitrofi alla suddetta area, aventi estensione pari a mq 842, comportante uno stralcio di capacità edificatoria pari a mc 673,60;

La Variante recepisce la suddetta modifica sia a livello cartografico che normativo; per le caratteristiche di mera anticipazione di una previsione già contenuta nello Strumento Generale (in corso di approvazione), a seguito di verifica di assoggettabilità al dettato del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., l'Amministrazione Comunale, non ritiene di sottoporlo a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale *non* compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 17/11/2008;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 10/10/2008;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1. "*La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale*";

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 4bis al P.R.G.C. del Comune di La Cassa, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 30/09/2008, **giudizio di compatibilità** con il Piano Territoriale

di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, e con i progetti sovracomunali approvati;

2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 4bis al P.R.G.C. viene segnalata la seguente incompletezza materiale:

- *come previsto dal settimo comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali;*

3. di trasmettere al Comune di La Cassa la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta